



Documento firmato digitalmente

Spett.li

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica

[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

BIANCO IGIENE AMBIENTALE s.r.l.

[biancosrl@pec.it](mailto:biancosrl@pec.it)

E p.c.

COMUNE DI NARDÒ

[protocollo@pecnardo.it](mailto:protocollo@pecnardo.it)

COMUNE DI GALATONE

[protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA

[servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

ASL LECCE NORD

[dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)

CONSORZIO ASI

[consorzio.asilecce@legalmail.it](mailto:consorzio.asilecce@legalmail.it)

**OGGETTO: Proponente: BIANCO IGIENE AMBIENTALE S.r.l. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, impianto di trasferimento RSU con area per il trasbordo, raggruppamento preliminare (D13), deposito preliminare (D15), scambio (R12) messa in riserva (R13) dei rifiuti, in Z.I. Nardò/Galatone. Integrazioni - PARERE ARPA Puglia per Conferenza dei Servizi del 01/03/2022.**

Rif: note Provincia di Lecce prot. n. 5851 del 15.02.2022 (prot. ARPA Puglia n. 11018/2021) e prot. n. 6258 del 16/02/2022 (prot. ARPA Puglia n. 11363/2021).

Con riferimento al procedimento in epigrafe e facendo seguito alle precedenti scansioni procedurali, in particolare alla convocazione della prossima seduta della **CdS in data 01/03/2022** ed alla nota con cui codesta A.C. comunica l’avvenuta pubblicazione della documentazione tecnica integrativa<sup>1</sup> prodotta dal proponente a valle degli esiti della CdS del 11/01/2022, si riporta nel seguito la valutazione dei riscontri forniti dal proponente ai rilievi della scrivente<sup>2</sup>, nel medesimo ordine con cui gli stessi sono stati formulati.

**“Relazione tecnica generale” – R01 rev.3 febbraio 2022**

Si rileva preliminarmente che, come richiesto, il proponente ha prodotto un elaborato organico e completo in cui sono descritte le previsioni progettuali, senza riferimenti a versioni precedenti dello stesso documento.

1. Rispetto ai quantitativi massimi oggetto di autorizzazione, si rileva che:
- 1.1. Al par. 9 sono state indicate le quantità di rifiuti gestibili in impianto distinte per le diverse tipologie di rifiuto in ingresso (FORSU, rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi) e differenziate in capacità massima istantanea (t), quantità massima giornaliera (t/g) e quantità massima annua (t/a);

<sup>1</sup> Pubblicata al link [http://www.provincia.le.it/PAUR\\_BIANCO\\_IGIENE](http://www.provincia.le.it/PAUR_BIANCO_IGIENE)

<sup>2</sup> parere prot.ARPA Puglia n. 1782 del 11/01/2022

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**  
**Servizio Territoriale**  
Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- 1.2. I suddetti quantitativi sono anche dettagliati per singoli codici EER in tre tabelle che riprendono fedelmente lo schema esemplificativo indicato nel precedente parere ARPA<sup>2</sup>.  
Si chiede tuttavia di eliminare, alla prima voce del punto elenco riportato al par. 9, la dicitura “giornaliera” associata alla “capacità istantanea” di rifiuti non pericolosi e di correggere la quantità indicata nello stesso punto elenco alla voce numero quattro, relativamente alla quantità massima giornaliera di rifiuti pericolosi in ingresso (14,15 t/g), uniformandola al corrispettivo dato riportato nella relativa tabella di pag. 11 (1,15 t/g).
2. Si prende atto dell’aggiornamento della Tav.08 “*Dettaglio dell’area destinata a raggruppamento preliminare (D13), deposito preliminare (D15), scambio (R12) e messa in riserva (R13)*” rev. febbraio 2022, con l’eliminazione del rifiuto EER 200202 tra quelli in deposito e l’introduzione del rifiuto EER 200303.
3. Riscontro ritenuto esaustivo già alla data del 11/01/2022.
4. Si rileva l’avvenuto inserimento del riferimento all’inderogabilità delle quantità istantanee, giornaliere ed annue di rifiuti non pericolosi e pericolosi gestibili in impianto (par. 9 - pag. 9); tuttavia, rispetto a quanto dichiarato allo stesso par. 9 pag. 11, corre l’obbligo evidenziare che i rifiuti per i quali non è indicata e quindi richiesta l’operazione D15/D13, non potranno essere ammessi in impianto se già destinati allo smaltimento né essere sottoposti ad operazioni di smaltimento all’interno dell’impianto stesso.
5. Rispetto alle aree di stoccaggio descritte al par. 9 e rappresentate in Tav.08 rev. febbraio 2022, alla quale il proponente rimanda per i dovuti dettagli progettuali, si rileva che:
- 5.1. In Tav.08 è stata riportata l’indicazione delle tipologie di rifiuti che si intendono stoccare nelle aree identificate dai nn. 29 e 30.
- 5.2. Riscontro ritenuto esaustivo già alla data del 11/01/2022.
- 5.3. Riscontro ritenuto esaustivo già alla data del 11/01/2022.
- 5.4. Si prende atto dell’intenzione di effettuare sui rifiuti contraddistinti dai codici EER 15.01.01 e 20.01.01 costituiti da carta e cartone, operazioni di recupero finalizzate all’ottenimento di materia prima (*end of waste*) in conformità alla disposizioni della norma UNI EN 643:2014 e del D.M. 188/2020, disciplinante la cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone.
6. Riscontro ritenuto esaustivo già alla data del 11/01/2022.
7. Rispetto alle operazioni di gestione R12 e D13 sui rifiuti in ingresso aventi codice EER 080318 *Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317, 160505 Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504 e 200134 Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*, il proponente ha specificato, come richiesto, le attività che intende eseguire (pag. 17-18).  
Anche in merito alla richiesta di specificare la necessità di inserire tra i rifiuti in ingresso il codice EER 200301 *rifiuti urbani indifferenziati*, ordinariamente destinato al conferimento diretto presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB) dei rifiuti urbani, il proponente ha fornito riscontro a pag. 18 della relazione; a tal proposito, considerata la tipologia di rifiuto e la sua sopracitata ordinaria gestione giornaliera, si ritiene utile ottimizzarne il trasporto utilizzando l’impianto come trasferta, ma appare inopportuno farlo stazionare oltre le 72 ore presso l’impianto, essendo un rifiuto ad alto impatto odorigeno pur in assenza della frazione organica.
8. Riscontro ritenuto esaustivo già alla data del 11/01/2022.

**“Studio di Impatto Ambientale” – R03 rev. Feb22**

Fatte salve le eventuali osservazioni conclusive del Centro Regionale Aria che saranno tempestivamente trasmesse non appena disponibili, in merito ai rilievi precedentemente formulati, si espone quanto segue.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



9. Gestione acque meteoriche (Relazione R05 rev. Feb22 e tavole correlate):

- 9.1. Il riferimento alla *“Filtrazione dell’acqua trattata con filtro a carboni attivi”* è stato eliminato anche al par. 2 della R05 rev.2. Sono stati eliminati anche i riferimenti relativi allo smaltimento mediante pozzi perdenti e pozzi anidri - riscontro esaustivo.
- 9.2. Rispetto alla richiesta di rappresentare graficamente in Tav. 12.1 la rete di subirrigazione destinata allo scarico delle acque meteoriche in uscita dai trattamenti, nella attuale “rev. febbraio 2022” è stato inserito un tratto di tubazione interrata deputato allo scarico delle acque di prima pioggia in uscita dal pozzetto d’ispezione posto a valle del disoleatore - riscontro esaustivo.
- Sempre in merito agli elaborati relativi alla gestione delle acque meteoriche, nel precedente parere si riteneva necessario il chiarimento dei seguenti aspetti:
- 9.2.1. *“motivare la necessità di due tubazioni e di relativi due pozzetti fiscali per le acque eccedenti in uscita dalla riserva idrica”* - non si trova riscontro in merito nella documentazione, ad ogni modo si ritiene approvabile la configurazione;
- 9.2.2. *“non risulta chiaro se i 40 mc destinati alla riserva antincendio siano fisicamente separati o meno dai 60 mc destinati ad altri usi e la motivazione che ha indotto a tale separazione”* - nella documentazione è stato specificato soltanto che sarà sempre garantita la presenza dei 40 mc destinati alla riserva antincendio, anche facendo ricorso a integrazione con altra acqua se quella recuperata non dovesse essere sufficiente; non si evince se le due sezioni a diversa volumetria siano separate, ma si ritiene approvabile la configurazione;
- 9.2.3. *“nel primo capoverso del par. 10 dell’elaborato R05 si afferma che sia le acque di prima pioggia che quelle successive “confluiscono in un pozzetto di controllo per poi dirigersi nella vasca di accumulo delle acque meteoriche trattate”*: la descrizione è stata rettificata e corrisponde a quanto graficamente rappresentato nelle planimetrie Tav. 12.1 e 12.2.
10. Riscontro ritenuto esaustivo già alla data del 11/01/2022.
11. In merito alla componente emissioni in atmosfera, come riferito in premessa, il parere della competente UOC Centro Regionale Aria della Direzione Scientifica di ARPA Puglia sarà trasmesso appena disponibile, rappresentando che la tempistica della presentazione delle ultime integrazioni in data 16/02/2022 è incompatibile con la programmazione su scala regionale delle valutazioni a cura del suddetto CRA.
12. Rispetto alla componente Radiazioni Ionizzanti ed all’agente Rumore i pareri già resi dalla UOS Agenti Fisici del DAP di Lecce con prot. ARPA Puglia nn. 48892/2021 e 49638/2021 erano già conclusivi.

3

“Piano di Monitoraggio Ambientale” – R10 rev. Feb/22

Come per i precedenti elaborati, anche per il PMA le valutazioni sotto esposte saranno integrate con quelle del parere di competenza del CRA.

13. Riscontro ritenuto esaustivo già alla data del 11/01/2022.
14. Il riscontro risultava parzialmente esaustivo in data 11/01/2022. Tuttavia si chiedeva di apportare le seguenti rettifiche, che risultano ancora in parte immodificate:
- 14.1. *Eliminare il riferimento alla “variazione progettuale”, informazione suscettibile di errata interpretazione nel PMA.* - riferimento eliminato.
- 14.2. *Rettificare l’erroneo riferimento alla “Legge Regionale 26/2016” riportato a pag. 14, con il corretto riferimento al Regolamento Regionale 26/2013.* - riferimento rettificato.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- 14.3. Aggiornare l'ultimo capoverso di pag. 14 aggiungendo ai parametri della Tab. 4 All. 5 del D. Lgs. n. 152/06, anche quelli per cui sussiste il divieto di scarico al suolo di cui al punto 2.1 dello stesso All. 5 ed aggiornando la frequenza di monitoraggio (da annuale a semestrale).- il riferimento ai parametri per cui sussiste il divieto di scarico non è stato aggiunto nel periodo, ma lo si intende prescrittivo facendo riferimento al parere ARPA richiamato in premessa al paragrafo 5.3. Non è stata rettificata la frequenza di monitoraggio. Inoltre, a valle dei chiarimenti avvenuti rispetto all'ubicazione dei pozzetti di campionamento in uscita all'impianto di trattamento delle acque meteoriche (n. 1 pozzetto per le acque di prima pioggia e n. 2 pozzetti in uscita dalla vasca di recupero delle acque di seconda pioggia), è necessario identificare nel PMA i tre pozzetti con sigle "Sx" (che saranno apposte anche fisicamente in corrispondenza dei pozzetti una volta realizzati); relativamente ai due pozzetti in uscita dalla vasca di accumulo per il recupero, si chiede di specificare se si intenda utilizzarli entrambi per il campionamento o solo uno di essi.
- 14.4. Nella tabella di sintesi del par. 5.6, aggiornare la frequenza di monitoraggio degli scarichi (da annuale a semestrale). - la frequenza di monitoraggio è stata rettificata, **ma si specifica che la modifica da "annuale" a "semestrale" era stata richiesta esclusivamente con riferimento al monitoraggio degli scarichi di acque meteoriche**, non anche alle altre componenti ambientali oggetto di valutazione nei rispettivi pareri specialistici (acustica e emissioni in atmosfera). Alla luce di quanto sopra chiarito in merito ai pozzetti fiscali di campionamento, si chiede infine di rettificare nella tabella i punti di prelievo "Sx" e di aggiungere il riferimento ai parametri per cui sussiste il divieto di scarico.
15. Si prende atto delle motivazioni per cui il proponente ha ritenuto di escludere il monitoraggio delle **acque sotterranee**; ad ogni modo, considerata la presenza nell'impianto di un pozzo già esistente, si ritiene opportuno un controllo annuale della qualità delle acque sotterranee campionate da tale pozzo, finalizzato alla verifica di conformità alle CSC di cui alla Tab. 2 All. 5 parte IV del D. Lgs. n. 152/06. - Si ribadisce quanto già espresso e, in assenza di accoglimento della proposta da parte del proponente, si rimette alle decisioni dell'A.C. in merito alla prescrizione di un controllo annuale delle acque sotterranee con prelievo dal pozzo già esistente in impianto.

4

Al fine di conferire definitiva chiarezza alla tabella di sintesi del monitoraggio riportata al par. 5.6, si suggerisce di utilizzare la seguente impostazione standard:

| Matrice da monitorare     | Parametri | Valori limite | Frequenza |
|---------------------------|-----------|---------------|-----------|
| Rumore                    | .....     | .....         | .....     |
| Emissioni in Atmosfera    | .....     |               |           |
| Scarichi acque meteoriche |           |               |           |
| .....                     | .....     |               |           |

**"Piano preliminare di riutilizzo delle terre da scavo" – IV-01 rev.1**  
Riscontri ritenuti esaustivi già alla data del 11/01/2022.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce  
Servizio Territoriale  
Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



In conclusione, alla luce di quanto sopra esposto e fatte salve le ulteriori valutazioni del Centro Regionale Aria, si ritiene il progetto complessivamente approvabile con le specifiche e le prescrizioni riportate per gli aspetti di competenza della scrivente Agenzia e si rimette il presente parere all’Autorità Competente per il prosieguo di competenza.

Distinti saluti.

**Il Direttore dell’UOC**  
**Servizio Territoriale**  
*dott. ing. Roberto Bucci*

**GdL**  
*dott.ssa Valeria Lezzi*  
*dott.ssa Gabriella Trevisi*